



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

**Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della REGIONE CALABRIA –  
Area Tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE – Settore di intervento 03.01  
INDUSTRIA E SERVIZI**

AVVISO PUBBLICO  
Sostegno alle imprese femminili

Febbraio 14.02.2022



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Indice

**1. FINALITÀ E RISORSE..... 4**

1.1. FINALITÀ E OBIETTIVI ..... 4

1.2. BASE GIURIDICA E FORMA DELL’AIUTO ..... 4

1.3. DOTAZIONE FINANZIARIA ..... 5

1.4. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL’AVVISO ..... 5

1.5. DEFINIZIONI ..... 6

**2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ..... 7**

2.1. BENEFICIARI ..... 7

2.2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ..... 8

**3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI .....10**

3.1. PROGETTI AMMISSIBILI ..... 10

3.2. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ..... 10

3.3. SPESE AMMISSIBILI ..... 10

3.4. FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO ..... 13

3.5. CUMULO ..... 13

**4. PROCEDURE .....14**

4.1. INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA..... 14

4.2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ..... 14

4.3. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO ..... 14

4.4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ..... 14

4.5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA ..... 15

4.6. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI ..... 16

4.7. APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE ..... 18

4.8. PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL’OPERAZIONE ..... 18

4.9. COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ..... 18

4.10. PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA..... 19

4.11. GESTIONE DELLE ECONOMIE ..... 19

4.12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA ..... 19

4.13. GARANZIA A COPERTURA DELL’ANTICIPAZIONE ..... 21

**5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....22**

5.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO ..... 22

5.2. CONTROLLI ..... 23

5.3. VARIAZIONI ALL’OPERAZIONE FINANZIATA ..... 24

5.4. CAUSE DI DECADENZA ..... 25

5.5. REVOCA DEL CONTRIBUTO..... 25

5.6. RINUNCIA AL CONTRIBUTO ..... 27

**6. DISPOSIZIONI FINALI .....27**

6.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI ..... 27

6.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ..... 27

6.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ..... 31

6.4. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE ..... 31



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

6.5. INFORMAZIONI E CONTATTI ..... 31

6.6. RINVIO ..... 31

ALLEGATO 3: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE/ACCONTO (PAGAMENTI INTERMEDI) ..... 32

ALLEGATO 4: MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO ..... 35

ALLEGATO 5: SCHEMA FIDEJUSSIONE ..... 39



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

## 1. Finalità e risorse

### 1.1. Finalità e obiettivi

1. La Regione Calabria, con il presente Avviso, intende promuovere l'adozione e l'utilizzazione di nuove tecnologie nelle piccole imprese per favorire l'introduzione di innovazione nei processi produttivi e nell'erogazione di servizi al fine di incrementarne la produttività. Il sostegno alla diffusione dell'innovazione presso il sistema produttivo, specialmente alle imprese di più piccola dimensione, meno reattive nell'introduzione di innovazioni, consente una maggiore adattabilità alle dinamiche di mercato (flessibilità, rapidità e sviluppo di network). In particolare, attraverso l'Avviso, la Regione si propone di sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese femminili che presentino progetti caratterizzati da elementi di innovatività, promuovendo la creatività e la valorizzazione del capitale umano femminile;
2. In particolare, gli investimenti oggetto del sostegno concesso con il presente Avviso devono possedere elementi relativi ad almeno una delle sottostanti caratteristiche d'innovazione:
  - a) Innovazione di processo/prodotto/servizio ovvero la realizzazione di un nuovo metodo di produzione o di distribuzione, o significativo miglioramento di quello esistente, ottenuto attraverso cambiamenti delle tecniche e/o delle attrezzature;
  - b) Innovazione organizzativa intesa come innovazione nella gestione delle risorse umane con ricadute positive in termini di conciliazione tempi di vita/tempi di lavoro, oppure innovazione organizzativa tramite di nuovi metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa, migliorandone la produttività e/o riducendone i costi di gestione;
  - c) Innovazione di marketing ovvero l'implementazione di nuove metodologie di marketing che comportino significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità;
  - d) Eco – innovazione ovvero investimenti volti ad una riduzione significativa degli impatti delle attività produttive sull'ambiente (diminuzione della quantità/pericolosità di emissioni/rifiuti, risparmio/efficienza energetica, uso razionale delle materie prime) sia a livello di processo sia di prodotto;
  - e) Safety-innovazione ovvero investimenti volti a migliorare i livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro e di responsabilità sociale dell'impresa.
3. Il presente Avviso, con riferimento alle finalità di cui al precedente comma 1, sostiene **la realizzazione di programmi di investimenti per la creazione e sostegno di "nuove imprese femminili"**.

### 1.2. Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un **aiuto sotto forma di contributo in conto capitale**, sulla base di una **procedura valutativa a sportello**.
2. Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui all'**Art. 22 del Reg. 651/2014**.
3. Il presente avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

### 1.3. Dotazione finanziaria

1. Il presente Avviso è finanziato con risorse di cui al Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della REGIONE CALABRIA - Area Tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE – Settore di intervento 03.01 INDUSTRIA E SERVIZI.
2. **La dotazione finanziaria è pari a € 5.790.000,00.**
3. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento

### 1.4. Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
  - a) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - b) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
  - c) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
  - d) Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed diritto di accesso;
  - e) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
  - f) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
  - g) DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
  - h) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
  - i) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
  - j) Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
  - k) Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
  - l) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
  - m) Deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 13/05/2016. Approvazione del "Patto per lo



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

sviluppo della Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio”;

- n) Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 12/01/2018 “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria - DGR 160/2016 – Rimodulazione ai sensi del punto 3.3 della delibera CIPE n. 26/2016, pubblicata in G.U. Serie generale n. 267 del 15/11/2016;
- o) Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 09/08/2019 “POR CALABRIA FESR/FSE 2014/2020 – Definizione Settori Attività Ammissibili coerenti con la "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020" e le Traiettorie tecnologiche dalla stessa individuate" ai fini della attuazione delle misure di sostegno a valere sull'Asse 3 del POR Calabria FESR – FSE 2014 – 2020 nell'ambito delle Strategie di Sviluppo urbano sostenibile per i principali poli urbanidella Regione e delle aree urbane di dimensione inferiore”;
- p) Deliberazione n. 124 del 15 Apr. 2021. Piano Sviluppo e Coesione (PSC). Art.44 del Decreto legge 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i. e art. 242 del Decreto legge 34/2020 convertito in legge 77/2020. Atto di indirizzo per gli adempimenti nelle more dell'approvazione del PSC;
- q) Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, pubblicata in GURI del 16/06/2021;
- r) Delibera CIPESS n. 14 del 29/04/2021 “Approvazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria, pubblicata in GURI n. 190 del 10/08/2021;
- s) D.G.R. n. 39 del 04 febbraio 2021 Emergenza COVID 19 - Linee Programmatiche di rilancio dell'Economia Regionale - Atto di indirizzo in coerenza del quale il Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo intende Promuovere l'Avviso per le Imprese Femminili
- t) D.G.R. n. 279 del 09 giugno 2021 - Aggiornamento Linee guida per l'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato

### 1.5. Definizioni

1. “Impresa Femminile”: per impresa femminile, ai fini del presente avviso si intendono:
  - A. nel caso di **società di persone e di capitali**, le imprese in cui le donne detengano quote di partecipazione pari ad almeno i 2/3 e rappresentino almeno i 2/3 del totale dei componenti dell'organo di amministrazione;
  - B. nel caso di **società cooperativa** le imprese in cui il numero di donne socie è in misura non inferiore al 70% della compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
  - C. **Lavoratrici autonome**, titolari di Partita Iva;
  - D. **Ditte individuali, il cui titolare sia una donna.**
2. “Unità produttiva” o “Unità operativa”, la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile all'intervento finanziario, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.
3. “attivi materiali”: attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;
4. “attivi immateriali”: attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know- how o altre forme di proprietà intellettuale;
5. “Beni nuovi di fabbrica”: beni mai utilizzati, e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore autorizzato); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- osuo rivenditore;
6. “Nuovo impianto”: un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento.
  7. “U.L.A.”: Unità Lavorative Annue, ovvero numero medio di dipendenti occupati a tempo pieno durante l’esercizio di riferimento (cfr. infra), mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell’impresa; i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Con riferimento ad eventuali incrementi occupazionali, il periodo di rilevazione del numero di dipendenti (rispetto al quel determinare le ULA create dall’intervento) è l’esercizio sociale relativo all’ultimo bilancio approvato o, per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l’esercizio sociale relativo all’ultima dichiarazione dei redditi presentata.
  8. “Avvio dei lavori”: si applica la definizione di cui all’Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: “avvio dei lavori: “la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all’investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l’investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L’acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito”.

## 2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

### 2.1. Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le **Piccole imprese femminili**, per come definite in allegato 1 al Reg. 651/2014 ed al par. 1.5 comma 1, non quotate, iscritte da meno di cinque anni al registro delle imprese e che soddisfano le seguenti condizioni cumulative:
  - i. non hanno rilevato l’attività di un’altra impresa;
  - ii. non hanno ancora distribuito utili;
  - iii. non sono state costituite a seguito di fusione.

Per le imprese ammissibili non soggette all’obbligo di iscrizione al registro delle imprese, il periodo di ammissibilità di cinque anni può essere considerato a partire dal momento in cui l’impresa avvia la sua attività economica o è soggetta a imposta per tale attività.

In deroga al punto iii. precedente, le imprese costituite a seguito di fusione tra imprese ammissibili agli aiuti ai sensi del presente articolo sono anch’esse considerate imprese ammissibili per un periodo di cinque anni dalla data di iscrizione al registro delle imprese dell’impresa più vecchia partecipante alla fusione

2. Nel caso di **impresa non costituita al momento della presentazione della domanda**, i soggetti proponenti la stessa **si impegnano alla costituzione di un’impresa rientrante nella definizione di piccola impresa di cui al precedente comma 1 entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Calabria Europa degli elenchi di cui al par. 4.8 comma 1.**



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

3. Nel caso in cui la domanda sia presentata per l'avvio di una attività di lavoro autonomo, ai fini della costituzione dell'impresa si farà riferimento alla data di apertura della partita IVA e della registrazione alla CCIAA di riferimento ove ne ricorrano le condizioni.

## 2.2. Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
  - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate<sup>1</sup>, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
  - b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
  - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato A al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
  - d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
  - e) avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio Regione Calabria. Per le imprese prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
  - f) essere regolarmente iscritto [ovvero, nel caso di impresa ancora non costituita al momento di presentazione della domanda, impegnarsi ad iscriversi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi di cui al par. 4.8]:
    - i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
    - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
    - iii. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
    - iv. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi

---

<sup>1</sup> Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostante al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- professionali, al pertinente albo professionale;
- v. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.
- g) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- h) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- i) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - iii. inserimento dei disabili;
  - iv. pari opportunità;
  - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
  - vi. tutela dell'ambiente.
- j) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- k) rientrare nei parametri dimensionali delle Piccole Imprese così come gli stessi sono definiti in Allegato 1 al Reg. 651/2014 e di essere una Piccola Impresa che soddisfa le condizioni di cui al par. 2.1 comma 1 del presente Avviso;
- l) avere piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;
- m) impegnarsi alla realizzazione del progetto nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica;
- n) presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili, determinato sulla base di appositi preventivi, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.3 del presente Avviso;
- o) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso.
2. Per le imprese prive dei requisiti di cui alle lettere e) ed f) del precedente comma 1 al momento della presentazione della domanda, gli stessi requisiti sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso.
3. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.
4. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presenta Avviso.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

### 3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

#### 3.1. Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al par. 2.1, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2 una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al par. 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
2. La proposta progettuale si riferisce esclusivamente alla realizzazione di un nuovo impianto per come definito al par. 1.5 comma 6.

#### 3.2. Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori<sup>3</sup> per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi **entro 18 mesi dalla data di concessione dell'aiuto**. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario.

#### 3.3. Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili** sono le seguenti:
  - a) **Suolo Aziendale**, in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili;
  - b) **Immobili e Opere murarie**, in misura non superiore al 30% dei costi totali ammissibili;
  - c) **Macchinari, impianti ed attrezzature** varie nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente, nonché mezzi mobili, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni. Si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore. Per quanto ai mezzi mobili si precisa che sono ammissibili solamente quelli strettamente connessi al ciclo di produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni;
  - d) **Arredi** nuovi di fabbrica, in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili
  - e) **Costi di investimento immateriali**: licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;
  - f) **Studi di fattibilità economico-finanziaria**: tale voce di spesa è ammissibile entro il limite del 2% dei costi totali ammissibili;
  - g) **Spese per consulenza specialistica** in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili. L'ammissibilità delle spese per consulenza è subordinata al rispetto cumulativo delle seguenti condizioni:
    - i. la voce di spesa ammissibile corrisponde ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi da acquisire dovranno risultare coerenti con le finalità complessive dell'intervento.
    - ii. la natura dei servizi di consulenza non è continuativa o periodica e gli stessi non devono



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

riferirsi agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;

- iii. il fornitore dei servizi dovrà realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa; ad esso non è pertanto consentito di esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato
- iv. il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi di consulenza non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
- h) Imposta di registro, se afferente all'operazione;
- i) Spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- j) Spese afferenti all'apertura di un conto bancario esclusivamente dedicato all'operazione;
- k) Spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari;
- l) Canoni di locazione immobili in misura non superiore al 10% dei costi ammissibili
- m) Costi per personale dipendente, inclusi i soci lavoratori nel caso di cooperative, nel limite massimo del 25% dei costi totali ammissibili. Il costo annuo sarà ritenuto ammissibile nel limite massimo di euro 25.000,00 per singola ULA .

**2. Il totale delle spese ammissibili non è inferiore a € 100.000**

3. Le **spese di cui di cui alla lettera e)** del precedente comma 1, al fine della loro ammissibilità, si riferiscono a beni che rispettano le seguenti condizioni cumulative:
  - a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
  - b) sono ammortizzabili;
  - c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
  - d) figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
4. Le spese di cui al precedente **comma 1 dalla lett. h) alla lett. K)** sono ammissibili entro il limite del 3% dei costi totali ammissibili.  
Le spese indicate dalla lettera **lett. g) alla lett. m)** sono ammissibili entro il limite del 40 % dei costi totali ammissibili.
5. Non sono comunque ammissibili<sup>2</sup>:
  - i. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
  - ii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
  - iii. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
  - iv. le spese relative a fornitura di beni da parte di o acquisizione di servizi di consulenza da: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri; società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli

<sup>2</sup> L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
- v. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni di cui al presente Avviso;
  - vi. i titoli di spesa di importo inferiore a 500,00, IVA esclusa;
  - vii. spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
  - viii. i costi di personale per lavori in economia, l'auto-fatturazione;
  - ix. l'IVA.
6. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
  - Reg. 1301/2013 Art. 3;
  - Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
7. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
  - b) essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
  - c) essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
  - d) essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
  - e) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
  - f) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - g) essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
  - h) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
    - i. **tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili.** Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
    - ii. le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere **"quietanzati"**, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Le **modalità di quietanza** possono essere, alternativamente, le seguenti: dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;

- iii. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- iv. ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- v. tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

#### 3.4. Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di contributo in conto capitale.
2. L'intensità dell'aiuto concedibile, in relazione alle spese ammissibili di cui al comma 1 del par. 3.4, è pari **all'80%**.
3. **L'importo massimo di aiuto concedibile è pari a € 400.000.**

#### 3.5. Cumulo

1. Il Contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

## 4. Procedure

### 4.1. Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore 2 del Dipartimento Sviluppo Economico, ed Attrattori culturali (d'ora in avanti, il Settore) che potrà avvalersi per l'espletamento delle suddette attività di Fincalabra S.p.A., Società in house interamente partecipata dalla Regione Calabria, in qualità di Soggetto Gestore.
2. **L'esame delle domande è effettuato con le modalità valutative a sportello in base all'ordine cronologico di ricevimento.** Le domande saranno valutate e finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.
3. L'Amministrazione regionale ed il Soggetto gestore, non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

### 4.2. Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il modulo di Domanda Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito [www.calabriaeuropa.regione.calabria.it](http://www.calabriaeuropa.regione.calabria.it), unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere inviate **utilizzando tassativamente la piattaforma informatica** che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste ed ivi pubblicate.
2. Il modulo di domanda è compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone<sup>3</sup> deve essere firmato digitalmente dal soggetto proponente la costituenda/costituita impresa richiedente il contributo.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. A tal fine i soggetti proponenti la costituenda/costituita impresa dovranno dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

### 4.3. Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande potranno essere presentate, successivamente alla pubblicazione del presente avviso sul BURC a **partire dalle ore 10:00 dell'08 marzo 2022 e fino alle ore 13:00 del 06 aprile 2022.**
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate **irricevibili**.

### 4.4. Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda ed agli allegati che formano parte integrante della stessa e con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
  - a) Formulario di cui all'Allegato 2 al presente avviso, completo in ciascuna delle sue parti e

<sup>3</sup> Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- sottoscritto digitalmente dal soggetto proponente la costituenda impresa;
- b) Preventivi di spesa (da produrre per le sole spese di cui al par. 3.3.1 lett. dalla c) alla g)  
Nel caso in cui il programma preveda la realizzazione di opere murarie:
- i. Planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e la configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamenti e/o ristrutturazioni degli immobili, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative.
  - ii. Principali elaborati grafici relativi a ciascun fabbricato, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo procuratore speciale.
  - iii. Computi metrici relativi alle opere murarie da realizzare (per le spese di cui al par. 3.3.1 lett. a) e b).
- c) Curriculum del/dei proponente/i (in uno con la domanda).
2. **Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.**

#### 4.5. Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 60 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo comma 3.
3. Le domande presentate **saranno esaminate in base all'ordine cronologico di ricevimento** sulla base dei seguenti elementi:
  - a) Ricevibilità:
    - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
    - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
    - rispetto delle condizioni di cui al punto 2.1.
  - b) Ammissibilità:
    - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al punto 2.2;
  - c) Valutazione di merito:
    - Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo punto 4.6.
4. Il Soggetto gestore effettuerà la **verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b) entro 20 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo. Successivamente a tale verifica, trasmette alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale entro 30 giorni dalla data di presentazione delle domande di contributo, le domande ammissibili alla valutazione di merito.
5. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo, sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) descritti al successivo par. 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori entro 40 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili a valutazione.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

#### 4.6. Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Criteri di Valutazione	Indicatori	Punteggi	
		Fino a	Max
<b>A) Contributo del progetto/operazione al conseguimento delle finalità dell'Avviso</b>			
A1) Capacità del progetto di favorire l'innovazione e creare nuova occupazione	A1.1.) Capacità del progetto di favorire l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto, rispetto allo stato dell'arte esistente. Si valuteranno i contenuti del progetto relativamente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'introduzione di nuovi processi produttivi o prodotti/servizi caratterizzati da originalità e innovatività; e/o (5 punti)</li> <li>- al miglioramento significativo di prodotti/servizi esistenti o di processi produttivi e tecnologie consolidate (5 punti)</li> <li>- all'introduzione di soluzioni innovative di marketing che comportino significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità (5 punti)</li> <li>- all'introduzione di soluzioni innovative di organizzazione del lavoro (anche in termini di conciliazione vita-lavoro, smart working, sicurezza del lavoro) e/o della produzione e commercializzazione che aumentino la produttività e/o riducano i costi di gestione (5 punti)</li> <li>- introduzione di soluzioni eco-innovative per un uso razionale delle materie prime (5 punti)</li> </ul>	25	35
	A1.2) Capacità del progetto di creare nuova occupazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- incrementare l'occupazione (10 punti).</li> </ul> L'indicatore occupazionale è soddisfatto nel caso di incremento delle ULA di almeno una unità <sup>6</sup> a tempo indeterminato entro i termini per la presentazione del saldo di cui al par. 4.12 comma 1 lett. c) del presente Avviso.	10	
<b>B) Efficienza attuativa</b>			
B1) Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	B1.1) Verifica della fattibilità economica e finanziaria del progetto con particolare riferimento ai risultati attesi rispetto all'investimento previsto e alla capacità di impattare positivamente sugli indicatori economico-finanziari del proponente	15	35
B2) Capacità economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti	B2.1) Articolazione della struttura organizzativa del progetto (organizzazione e qualificazione delle risorse interne coinvolte dal proponente nella realizzazione del progetto)	10	



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

	B2.2) Quota di Cofinanziamento privato. Percentuale di agevolazione richiesta inferiore a quella massima concedibile: viene attribuito un punto per ogni punto percentuale di contributo in conto capitale richiesto in meno rispetto a quello massimo concedibile (da 80% a 70%)	10	
<b>C) Qualità intrinseca della proposta</b>			
Criteri di valutazione	Indicatori	Punteggi	
		Fino a	Max
C1) Qualità tecnica e completezza del progetto proposto	Qualità della proposta con riferimento a: - l'individuazione dei fabbisogni di investimento(max 5punti); - la definizione degli obiettivi generali e specifici(max 5punti); - la metodologia e procedure di attuazione dell'intervento (max 5 punti).	15	20
C2) Capacità della proposta di contribuire alla riduzione delle emissioni e del consumo delle risorse	Proposte riferite a progetti finalizzati al contenimento delle pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti erflui).	5	
<b>D) Premialità della proposta</b>			
Criteri di valutazione	Indicatori	Punteggi	
		Fino a	Max
D1) Riconducibilità dell'operazione alle aree di innovazione della S3	D1.1) Coerenza del progetto con le traiettorie tecnologiche dell'area di innovazione S3 in cui si colloca la proposta. Cfr. DGR n. 294 del 28 luglio 2016 e pubblicato sul Portale Calabria Europa	10	10
<b>Totale</b>		<b>100</b>	

- Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Non saranno ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio inferiore a 60 punti.
- Ai fini della selezione delle operazioni, ove la determinazione del punteggio non è in relazione ad elementi oggettivi individuati con la descrizione dei criteri di cui al precedente comma, ad ognuno degli indicatori della griglia di valutazione sopra esposta, sarà attribuito un giudizio sintetico scelto tra 7 giudizi predeterminati secondo la seguente tabella<sup>4</sup>:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/6
Insufficiente	1/6

<sup>4</sup> Cfr. DGR 84/2017 e s.m.i..



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Mediocre	2/6
Sufficiente	3/6
Buono	4/6
Discreto	5/6
Ottimo	6/6

4. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette al Settore i verbali delle sedute, gli elenchi dei beneficiari finanziabili e l'elenco dei non ammessi con le motivazioni dell'esclusione.

#### 4.7. Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. L'Amministrazione Regionale pubblica gli elenchi delle domande finanziabili, nonché delle domande non ammesse, con l'indicazione delle cause di esclusione.
2. I beneficiari hanno la possibilità di esercitare il diritto di accesso entro 15 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso. Il Settore, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.
3. La valutazione delle istanze di riesame si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza di riesame.

#### 4.8. Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3. In particolare con Decreto di finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali sono approvati:
  - gli elenchi definitivi dei beneficiari di operazioni finanziabili;
  - l'elenco dei non ammessi con le motivazioni dell'esclusione.
2. Nel caso di impresa non ancora costituita al momento della presentazione della domanda il proponente ammesso comunica a mezzo PEC, **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Calabria Europa della graduatoria di cui al precedente comma 1**, gli elementi relativi alla costituzione dell'impresa.
3. Successivamente all'acquisizione della documentazione di cui al punto 4.10.1 si provvederà altresì a:
  - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, fatta salva la verifica della documentazione di cui al successivo par. 4.10;
  - assumere l'impegno contabile complessivo a favore di ogni beneficiario finanziato.

#### 4.9. Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. La pubblicazione **sul BURC e sul sito di Calabria Europa** degli atti di cui al precedente par. 4.8, costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.
2. Gli Obblighi del Beneficiario, per come gli stessi sono definiti al par. 5.1 del presente Avviso, assumono efficacia del momento della pubblicazione degli esiti della valutazione di cui al



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

precedente par. 4.8.

3. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

#### 4.10. Produzione della documentazione richiesta

1. Il beneficiario trasmette, pena la decadenza, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Calabria Europa degli elenchi di cui al par. 4.8 comma 1 la documentazione di seguito elencata:
  - a) Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (solo per le società);
  - b) Copia dell'Atto costitutivo dell'eventuale associazione fra professionisti;
  - c) Documentazione attestante di essere regolarmente iscritto alla CCIAA o altri registri previsti al punto 2.2.1.f dell'avviso (*nel caso di impresa ancora non costituita al momento di presentazione della domanda*)
  - d) *Comunicazione conto corrente dedicato (nel caso di impresa ancora non costituita al momento di presentazione della domanda)*
  - e) nel caso in cui sia prevista la concessione di un contributo pari o superiore a 150.000,00 euro, documentazione completa necessaria per l'acquisizione dell'informativa antimafia di cui agli artt. 90 e segg. del decreto legislativo 159/2011, redatta in conformità alla modulistica messa a disposizione dall'amministrazione regionale.
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti al precedente comma 1, il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al par. 4.10 non richiede, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a 10 giorni, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa.

#### 4.11. Gestione delle economie

1. Le domande ammesse non finanziabili per carenza di risorse, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente a partire dal primo progetto finanziabile secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

#### 4.12. Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo da parte del Soggetto gestore avverrà con le seguenti modalità:
  - a) erogazione di una **anticipazione fino al 40% dell'importo del contributo concesso** a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione. **La richiesta di anticipazione è prodotta dal beneficiario entro 60 giorni dall'atto di concessione di cui al precedente par. 4.8 comma 2;**
  - b) erogazione di un acconto fino al 50% del contributo dietro presentazione della



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- documentazione di cui al successivo comma 4;
- c) erogazione finale **a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 5. **La richiesta di erogazione del saldo è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 45 giorni solari a far data dal termine di cui al par. 3.2 comma 3 del presente avviso;**
- d) in alternativa ai punti precedenti, il beneficiario potrà richiedere l'erogazione del 100% del contributo ammesso in una unica soluzione, dietro presentazione di tutta la documentazione richiesta ai successivi punti 3.c e punto 5
2. In particolare, lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

**Tab.1a: Modalità di erogazione del contributo**

Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		Saldo	
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa <sup>5</sup>	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa
Fino a 40%	Fino a 50%	Fino a 40%	10% *	100%

\*o diversa percentuale per differenza rispetto alla somma dell'anticipazione più primo acconto richiesto

**Tab. 1b: Modalità di erogazione in unica soluzione (in alternativa a Tab. 1a):**

Saldo	
(valore % contributo)	Avanzamento della spesa
100%	100%

3. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:
- richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
  - fideiussione, ai sensi del punto 4.13 e secondo il modello di cui in Allegato 6 al presente Avviso;
4. La documentazione da presentare per la richiesta di 1° acconto di cui al precedente comma 1 lett. b), è la seguente:
- richiesta di pagamento 1° acconto, secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
  - copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: *"Documento contabile finanziato a valere sul \_\_\_\_\_ ammasso per l'importo di euro \_\_\_\_"*];
  - copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
5. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del 10% a saldo** è la seguente:
- richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;

<sup>5</sup> Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- b) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposta dicitura [inserire la dicitura:  
"Documento contabile finanziato a valere sul  
\_\_\_\_\_ ammesso per l'importo di euro  
\_\_\_\_\_";
- c) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- d) (eventuale) documentazione comprovante l'incremento delle ULA in relazione al criterio di valutazione di cui al criterio di valutazione A1.2)

#### 4.13. Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al **comma 3 del par. 4.12** è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 5 al presente Avviso e sottoscritta digitalmente, al fine di preconstituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
  - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
  - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
  - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
  - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
  - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
  - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
  - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

## 5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

### 5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
  - a) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendone riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
  - b) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
  - c) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
  - d) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
  - e) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso è individuato al par. 3.2 comma 3 del presente Avviso;
  - f) formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
  - g) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, e assicurare un sistema di contabilità separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto concesso;
  - h) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autentiche su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
  - i) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali di cui alla precedente lettera g;
  - j) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
  - k) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
  - l) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Regionale;
  - m) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto concesso;
  - n) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- o) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- p) richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al par. 5.3 del presente Avviso;
- q) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- r) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- s) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
- t) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo le indicazioni in merito fornite dalla Regione Calabria;
- u) adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- v) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- w) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- x) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;
- y) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2 ad eccezione del mutamento di classificazione ATECO dell'impresa beneficiaria e della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, durante la realizzazione dell'operazione;
- z) mantenere il carattere di imprese femminile, per come definito al par. 1.5 comma 1 lett. A. del presente Avviso, per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto concesso;
- aa) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
- bb) **[ove applicabile]** mantenere l'incremento occupazionale realizzato in connessione con l'intervento per un numero di anni equivalente a quelli applicabili dal vincolo di stabilità di cui alla precedente lett. aa);
- cc) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
- dd) ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- ee) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- ff) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

## 5.2. Controlli

1. La Regione Calabria, anche attraverso il Soggetto Gestore, si riserva il diritto di esercitare, in ogni



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito disposto al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.12, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto concesso.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla **revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

### 5.3. Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare una sola richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
  - a. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5;
  - b. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.4 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
  - c. altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Beneficiario inoltra, al Settore, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. Il Settore valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
5. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere, per una sola volta, una proroga della durata massima di 6 mesi. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal beneficiario al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento. La proroga del termine di realizzazione dell'intervento può essere concessa una sola volta.
6. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione,



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.

8. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
9. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
10. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
11. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
12. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 10 e 11 si applicano anche ai casi di rideterminazione del contributo, compreso il caso di irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.

#### 5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
  - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti appena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
  - c) mancata produzione della documentazione di cui al comma 1 del par. 4.10;
  - d) esito negativo delle verifiche di cui al par. 4.10;
  - e) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

#### 5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
  - a) perdita dei requisiti di ammissibilità, ad eccezione del mutamento di classificazione ATECO dell'impresa beneficiaria e della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, durante la realizzazione dell'operazione;
  - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
  - c) la mancata realizzazione di almeno il 75% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
  - d) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
- e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
  - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
  - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i successivi 3 anni dal pagamento del saldo ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
  - h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
  - i) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e dalle norme applicabili.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
  3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
  4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
  5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
  6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
  7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
  8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
  9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

#### 5.6. Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Soggetto gestore Fincalabra S.p.A., che comunicherà, nell'ambito delle attività di monitoraggio previste in capo al Soggetto Gestore, i dati necessari al Dipartimento competente.

## 6. Disposizioni finali

### 6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito indicato dalla Regione Calabria.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito dell'Avviso "Nuove imprese femminili" e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 - Area Tematica FSC 2014-2020, 3.a Sviluppo economico e produttivo, Tema prioritario 3.a.2 Sviluppo e competitività delle imprese. In particolare i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 - Area Tematica FSC 2014-2020, 3.a Sviluppo economico e produttivo, Tema prioritario 3.a.2 Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Calabria.
3. - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 - Area Tematica FSC 2014-2020, 3.a Sviluppo economico e produttivo, Tema prioritario 3.a.2 Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Calabria.
4. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

### 6.2. Trattamento dei dati personali

#### 1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

#### 2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: [presidente@pec.regione.calabria.it](mailto:presidente@pec.regione.calabria.it)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

### 3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: [angela.stellato@regione.calabria.it](mailto:angela.stellato@regione.calabria.it), pec: [datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it](mailto:datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it);

### 4. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

#### i. *Dati personali*

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini dell'operazione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc..);



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali.

ii. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

**5. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.**

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

**6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali**

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it>

## **7. Periodo di conservazione dei dati**

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione degli elenchi definitivi di ammissione a finanziamento, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

## **8. Trasferimento dei dati personali**

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

## **9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

## **10. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
  - b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
  - c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
  - d. ottenere la limitazione del trattamento;
  - e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
  - f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
  - g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
  - h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
  - i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
  - j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
11. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

### 6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è dott. Bruno Stella del Settore 2 – “del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attrattori Culturali”.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica [b.stella@regione.calabria.it](mailto:b.stella@regione.calabria.it)

### 6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

### 6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:  
Napoleone Palermo, Settore 2 – “Imprenditoria giovanile e femminile” del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali.  
Indirizzo email: [b.stella@regione.calabria.it](mailto:b.stella@regione.calabria.it)  
Numero telefonico: 0961 856181
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

### 6.6. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4, che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

**Allegato 3: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto (pagamenti intermedi)**

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO  
A TITOLO DI ANTICIPO o ACCONTO RELATIVO A**  
*(indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto)*

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... n. .... in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... in relazione al progetto \_\_\_\_\_ di cui a \_\_\_\_\_ (*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*) \_\_\_\_\_ ammesso a contributo con \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento \_\_\_\_\_ ai sensi del \_\_\_\_\_ (*indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto*) \_\_\_\_\_, per un importo del contributo pari a Euro \_\_\_\_\_.

**CHIEDE**

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di € \_\_\_\_\_, pari al \_\_\_\_% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di Fideiussione o polizza assicurativa,
- l'erogazione dell'acconto previsto di € \_\_\_\_\_, pari al \_\_\_\_% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di fatture per una spesa complessiva pari al \_\_\_\_% della spesa ammissibile così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
<b>TOTALE</b>					

**INOLTRE CHIEDE**

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:  
..... n. conto corrente ..... istituto di credito .....  
agenzia..... di..... ABI .....CAB .....  
IBAN.....

**ALLEGA**

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Fideiussione o polizza assicurativa<sup>6</sup>;

<sup>6</sup> Cfr. Allegato 5 al presente Avviso.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Nel caso di richiesta di erogazione di acconto:

1. copia delle fatture annullate con apposta la dicitura richiesta dall'Amministrazione Regionale per l'aiuto di cui si tratta;
2. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

**DICHIARA**

- a) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d) che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le stesse spese ammissibili;
- e) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
- f) (*eventuale*) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali rispettano le seguenti condizioni:
  - gli attivi immateriali sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
  - sono ammortizzabili;
  - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
  - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
- g) (*eventuale*) che le spese per consulenze esterne
  - corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
  - che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa o periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
  - che il fornitore dei servizi li ha realizzati utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
  - che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
  - che sono state rispettate le disposizioni di cui al par. 3.3 dell'Avviso in materia di ammissibilità delle spese per l'acquisizione di servizi e di consulenze.

**COMUNICA**

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso \_\_\_\_\_ e che il



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

soggetto addetto a tale conservazione è \_\_\_\_\_ .

**SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data .....

Firma digitale



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

#### Allegato 4: Modello per la richiesta del saldo

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ in relazione al progetto \_\_\_\_\_ di cui a \_\_\_\_\_ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) \_\_\_\_\_ ammesso a contributo con \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per un importo del contributo pari a Euro \_\_\_\_\_ .

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

#### DICHIARA

- a) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d) che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le stesse spese ammissibili;
- e) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
- f) (eventuale) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali rispettano le seguenti condizioni:
  - gli attivi immateriali sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
  - sono ammortizzabili;
  - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
  - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
- g) (eventuale) che le spese per consulenze esterne
  - corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
  - che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa o periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
  - che il fornitore dei servizi li ha realizzati utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- che sono state rispettate le disposizioni di cui al par. 3.3 dell'Avviso in materia di ammissibilità delle spese per l'acquisizione di servizi e di consulenze.

h) che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro \_\_\_\_\_ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
<b>TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO</b>					

i) che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

- j) che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- k) che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- l) che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati<sup>7</sup>, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- m) di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;
- n) che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- o) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e prefissati;
- p) di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- q) che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- r) la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- s) di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- t) di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- u) [*ove applicabile*] di impegnarsi a mantenere l'incremento occupazionale realizzato in connessione con l'intervento per un numero di anni equivalente a quelli applicabili dal vincolo di stabilità di cui alla precedente lett. t);
- v) che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- w) di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- x) di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto concesso.

**CHIEDE**

1. l'erogazione del saldo spettante pari € \_\_\_\_\_, ed altresì pari al \_\_% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto
  - avendo ricevuto un'anticipazione di € \_\_\_\_\_
  - avendo ricevuto successivo acconto per un importo paria a € \_\_\_\_\_
2. l'erogazione del saldo spettante pari a € \_\_\_\_\_, pari al 100% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto
3. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
 

..... n. conto corrente .....istituto di credito .....

---

<sup>7</sup> Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

agenzia.....di..... ABI ..... CAB .....

IBAN.....

**SI ALLEGA**

- a. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
- b. **copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;**
- c. **copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;**
- d. (eventuale) documentazione comprovante l'incremento delle ULA in relazione al criterio di valutazione di cui al criterio di valutazione A1.2) dell'Avviso
- e. **Relazione finale (per spese consulenza specialistica e studio di fattibilità).**

**E DICHIARA INOLTRE**

Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

**COMUNICA**

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso \_\_\_\_\_ e che il soggetto addetto a tale conservazione è \_\_\_\_\_.

**SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data .....

*Firma digitale*  
*(Rappresentante legale della società)*



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

## Allegato 5: Schema fidejussione

### **SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA** *per la richiesta dell'anticipazione*

Premesso:

- che il/la .....(a)<sup>8</sup> C.F....., partita IVA, ..... con sede legale in ....., in data ..... ha presentato alla Regione Calabria, Assessorato Regionale ....., Dipartimento ....., Settore ....., appreso indicato per brevità Regione Calabria, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso ..... approvato con Decreto ....., su un programma di spesa ammissibile di € ..... da realizzare nell'unità locale di .....
- che con Decreto di finanziamento ....., la Regione Calabria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di € .....
- che ai sensi ..... è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al \_\_% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di .....

Tutto ciò premesso:

la Società-Compagnia Assicuratrice / Banca / Intermediario finanziario – Confidi (b)<sup>9</sup>, - iscritto all'Albo ex articolo 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico") [Denominazione] P.IVA [Partita IVA] con sede legale in [Sede Legale] iscritta nel Registro delle Imprese di [Registro Imprese] al numero [N. R.I.] (in seguito denominata "Fideiussore") nella persona del legale rappresentante protempore/procuratore speciale/agente/funzionario/ecc... [Legale Rappresentante] nato a [Luogo Nascita], il [Data Nascita].

#### **DICHIARA**

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della ..... (a) ed a favore della Regione Calabria, fino alla concorrenza dell'importo di € \_\_\_\_\_ (€ .....), corrispondente al \_\_% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi legali nel periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data .....
- di prevedere il rinnovo su semplice richiesta dell'Amministrazione del presente atto nel caso in cui ..... (a) la data di scadenza di \_\_\_\_\_ sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

La ..... sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Calabria, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la ..... (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito -

<sup>8</sup> (a) Soggetto beneficiario del contributo

<sup>9</sup> (b) Soggetto che presta la garanzia



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Calabria medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso.

2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla ..... (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Calabria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino a 180 giorni dalla data di completamento dell'operazione;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la ..... (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Calabria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Calabria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fideiussore